

Rieccoci,
pronti per un nuovo anno di scuola!
Con le paure di sempre,
con un anno "da grandi" in più, o forse
con l'ansia delle prime avventure nel
mondo "delle superiori".
Riparte l'avventura sui libri e sui banchi,
tra interrogazioni, compiti, levatacce e
fatiche pomeridiane. Si cresce e si
cambia: guardandoci in giro ci è forse
venuta l'idea che qualche sogno ci
appartiene, e che potremmo anche darci
da fare per realizzarlo, questo nostro
sogno.

Voglio volere un sogno: a volte può
essere anche solo la decisione di
guardarmi in giro, pensare di sbattermi
per me e per gli altri, provare a costruire
qualcosa per tutti.

Nel mese di ottobre voterai i tuoi
Rappresentanti di classe, in Consiglio di
istituto e alla Consulta provinciale
Studentesca. Non è una delega senza
responsabilità, non è una presa in giro,
non è perdere tempo: la rappresentanza
è una cosa da prendere sul serio, se vuoi
che i tuoi sogni sulla scuola abbiamo
gambe e si trasformino in progetti.

Alla fine serve proprio "un mondo
all'altezza dei sogni che ho": e se fosse la
rappresentanza a realizzare qualche tuo
sogno?

"Voglio un mondo comico
voglio un mondo che faccia ridere
un cielo comodo,
che qualcuno s'affacci a rispondere
voglio svegliarmi quando voglio
da tutti i miei sogni
voglio trovarti sempre qui
ogni volta che io ne ho bisogno,
voglio volere tutto così
voglio riuscire a non crescere,
voglio portarti in un posto
che tu proprio non puoi conoscere
voglio tenere qualcosa per me, per me.

Voglio il tempo libero,
si ma libero proprio ogni attimo
e alzare il minimo con la vita
che mi fa il solletico
voglio restare sempre sveglio
con tutti i miei sogni
voglio tornare vergine
ogni volta che io ce n'ho voglia
Voglio volere, io voglio un mondo
all'altezza dei sogni che ho
voglio volere, voglio deciderlo io
se mi basta o se no,
voglio volere, voglio godermela tutta fin
quando si può
voglio un mondo comico
che se ne frega se sembra ridicolo
un mondo facile, che paga lui
e vuole fare lo splendido
voglio non dire mai "è tardi" oppure
"peccato"
voglio che ogni attimo
sia sempre meglio di quello passato

L. Ligabue, "Voglio volere"



Elezioni

degli Organi collegiali
e della
Consulta Provinciale
Studentesca
2006/2007

Voglio volere

Ufficio Scolastico
Provinciale
Consulta Provinciale
Studentesca
Bergamo



2 Rappresentanti di classe

eletti dai compagni

Due persone sveglie e capaci di farsi rispettare, attive e protagoniste nella vita della classe e all'interno del Consiglio: non è sempre facile parlare con insegnanti e genitori, ma il Rappresentante non è "il parafulmine" per i guai della classe, e poco alla volta impara a confrontarsi con gli adulti.

Servono disponibilità, capacità di dialogo e di ascolto, voglia di mettersi in gioco e al servizio della propria classe.

Certo, non si è soli: i compagni ci sono, sostengono ed affiancano i loro "portavoce":

forse è questo il modo per comunicare con i docenti e costruire giorno dopo giorno un clima collaborativo, rispettoso e sereno tra le mura della classe.

I due eletti partecipano al consiglio di classe, si riuniscono periodicamente con gli altri Rappresentanti, collaborano con i ragazzi del Consiglio di istituto e della Consulta provinciale per promuovere iniziative ed attività per tutta la scuola.

QUESTO MESE SI VOTA PER

4 Rappresentanti in Consiglio di Istituto

eletti da tutti gli studenti della scuola

Si riuniscono periodicamente con gli altri membri eletti (il Dirigente scolastico, i docenti, i genitori, il personale non docente) per tutto ciò che riguarda la gestione economica, amministrativa ed organizzativa della scuola.

Un ruolo strategico e fondamentale per capire come funziona la scuola, per portare idee nuove, per valutare insieme – tutte le componenti scolastiche – ogni strategia utile a migliorare il proprio istituto.

Quattro ragazzi (il numero dipende dalle dimensioni numeriche dell'istituto) che imparano ad amministrare una macchina complessa come la scuola.

Giovani amministratori crescono: una palestra per esperienze che aprono ad altre strade e responsabilità.

2 Rappresentanti alla Consulta provinciale Studentesca

eletti da tutti
gli studenti della scuola

La Consulta Studentesca compie dieci anni: è giovane, ma è già tanto cresciuta grazie alle mille esperienze che ha fatto. E' un organismo apartitico ed istituzionale di rappresentanza studentesca, istituito dal dpr 567/96 per dare visibilità e voce al protagonismo degli studenti e delle scuole.

Gli eletti sono due per ogni istituto superiore di città e provincia: eleggono un Presidente, la Presidenza, le Commissioni che lavorano sui temi di maggiore interesse dei ragazzi. Si riuniscono in media una volta al mese in assemblea plenaria per portare avanti i propri progetti: pace e musica, cultura e attualità, cinema e fotografia, incontri con testimoni, sport, convegni e tanto divertimento nel confronto e nell'amicizia con studenti di altre scuole. Non vi basta? Allora la CPS regionale e nazionale: studenti di tutta Italia che lavorano insieme per costruire una scuola sempre migliore e a misura di studente.

Voglio volerlo, un sogno così!!!